

# Scuola, Pinneri: nel Lazio pronti a partire subito

Continua il pressing dell'Azzolina per far ripartire le lezioni il 14

■ «Nel Lazio siamo pronti a partire subito». Lo ha detto il direttore dell'Ufficio scolastico del Lazio, Rocco Pinneri, rispetto alle ipotesi circolate in questi ultimi giorni di ripristino delle lezioni in presenza degli istituti superiori. «Siamo pronti ad aprire il 4 dicembre - ha spiegato Pinneri - la Didattica a distanza della prima ondata ha lasciato segni importanti nei bambini della seconda elementare, che oggi faticano a leggere e scrivere, e sui liceali del biennio che mostrano problemi con materie come Greco e Latino. Bisogna tornare in classe». Una convinzione che è anche del-

la ministra Azzolina che insiste per far partire le scuole a dicembre: non più mercoledì 9, ma lunedì 14 dando una settimana di didattica in presenza agli studenti delle superiori. Al Convegno nazionale dell'Associazione nazionale presidi Azzolina ha ribadito: «I ragazzi che protestano a Torino hanno ragione, e hanno il diritto di andare a scuola. Il problema delle classi aperte è culturale, bisogna stabilire se in questo Paese l'istruzione è o non è la priorità». Il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, aveva fatto sapere ai capigruppo di maggioranza - e ai ministri Ro-

berto Speranza e Federico D'Incà - che avrebbe voluto provare ad aprire gradualmente il 14, chiedendo appunto un'eguale per i ragazzi. Ma la proposta non ha generato accoglimenti e solo Italia Viva lo ha sostenuto apertamente, chiedendo tuttavia che fosse affrontata con rapidità ed efficacia la questione dei trasporti. Sull'accelerazione del rientro a scuola i presidenti di Regione storcono Zaia, Cirio, De Luca, Emiliano. E tra questi c'è anche il presidente del Lazio Nicola Zingaretti.



La ministra dell'istruzione  
**Lucia Azzolina**